

“Avviso per la raccolta progettuale Fase 2 Piano Operativo della Via Francigena 2012-2014” (D.G.R. n.1078 del 05-12-2011)

La seconda Fase di attuazione del Piano Operativo prevede il completamento dell'infrastrutturazione della Via Francigena con ulteriori interventi di miglioramento del percorso e con interventi per il recupero, la messa a norma e la ristrutturazione di immobili destinati all'ospitalità del pellegrino, per la realizzazione di punti di informazione e per servizi di assistenza al pellegrino.

Gli interventi saranno selezionati e finanziati a valere sulla Linea d'Azione 4.1 del Programma Attuativo Regionale (PAR FAS 2012 – 2014) “Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici”.

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso, relativamente alle modalità di selezione, di finanziamento e di realizzazione degli interventi, si rinvia alla disciplina di attuazione del PAR FAS 2007 – 2013, così come revisionato con DGR n.1110 del 12/12/2012, di cui al Documento di Dettaglio approvato con DGR 385 del 14/05/2012.

1) Soggetti Beneficiari:

Province, Comuni, Comunità Montane ed altri Enti o Organismi di diritto pubblico localizzati lungo il percorso ufficiale della “Via Francigena”.

2) Localizzazione degli interventi

Saranno ammessi a finanziamento gli interventi riguardanti tratti del percorso ufficiale, così come identificato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'autore, Verbale del Comitato della Consulta del 31 marzo 2009).

Sono ammissibili interventi su varianti di percorso (finalizzate comunque al riconoscimento ministeriale come percorso ufficiale) qualora venga riconosciuto dalla Regione che queste servano ad ovviare a problemi di sicurezza o a rendere economicamente meno onerosi gli interventi necessari per la fruibilità dell'itinerario escursionistico.

3) Entità del finanziamento e tipologie di intervento ammissibili

Gli interventi finalizzati al miglioramento del percorso - tipologie a), b), e) f) di seguito precisate - saranno totalmente a carico della Regione (100% dell'investimento).

Gli altri interventi - tipologie c) d) di seguito precisate - verranno cofinanziati dalla Regione con un importo pari al 60% dell'investimento, mentre il 40% sarà a carico del Soggetto proponente.

Sono ammissibili gli interventi che rientrano nelle seguenti tipologie, con le specifiche di seguito indicate:

a) Interventi di messa in sicurezza del tracciato escursionistico o volti al miglioramento della percorribilità del tracciato stesso (creazione di ponti, passerelle, manutenzione straordinaria con opere di ingegneria naturalistica del fondo del sentiero escursionistico);

b) Creazione di piccole infrastrutture di servizio lungo il tracciato escursionistico, volte al miglioramento della fruibilità del percorso (sistemazione ed arredi di aree destinate alle sosta, punti di approvvigionamento di acqua potabile, punti informativi e di accoglienza, segnaletica etc...).

Gli interventi proposti saranno adeguatamente valutati ed ammessi a finanziamento solo nel caso risultino di evidente necessità, al fine di colmare lacune nel servizio a pellegrini e turisti. Nel caso di proposta di allestimento di nuovi uffici di informazione, gli interventi, fatto salvo quanto sopra richiamato, verranno valutati solo in presenza di un adeguato piano di gestione almeno triennale.

Gli interventi relativi alla realizzazione di eventuale segnaletica integrativa rispetto a quella già in fase di posizionamento dovranno essere adeguatamente motivati e dettagliati.

c) Realizzazione, recupero, adeguamento, messa a norma e ristrutturazione di immobili destinati all'ospitalità di servizio al tracciato della Via Francigena.

La somma ammessa a finanziamento non potrà eccedere, per singolo immobile o complesso immobiliare, Euro 500.000 (300.000 di contributo regionale);*

d) Allestimento, arredi ed attrezzature funzionali alla fruizione degli immobili di cui al punto c).

La somma ammessa a finanziamento non potrà eccedere, per singolo immobile o complesso immobiliare, Euro 200.000 (120.000 di contributo regionale);*

e) Tecnologie ICT funzionali alla migliore fruizione del percorso;

f) Interventi di valorizzazione del percorso.

Si intendono compatibili con questa tipologia interventi relativi al recupero di beni di elevato valore storico, artistico o di particolare significato per i pellegrini. La somma ammessa a finanziamento non potrà eccedere, per singolo manufatto, Euro 100.000;

** Nel caso di interventi di ristrutturazione ed arredo (punti c) e d)) redatti con unica progettazione l'importo complessivo massimo ammesso a finanziamento sarà pari ad Euro 700.000*

Gli interventi per i quali si richiede il finanziamenti dovranno essere presentati almeno nella forma di progetto preliminare.

4) Priorità, premialità e criteri di selezione degli interventi

4.1 Priorità

Tra gli interventi che verranno individuati come ammissibili saranno stabilite di finanziamento in funzione della effettiva possibilità di rendere quanto prima fruibili, in termini di sicurezza e di disponibilità di servizi essenziali per i pellegrini, intere tratte del tracciato.

Priorità assoluta verrà riconosciuta a sistemi integrati di interventi, di qualunque tipologia, tali da assicurare la completa funzionalità di una tratta e suscettibili di conseguire il riconoscimento della qualità di cui al successivo **punto 5**.

Altre priorità:

- sostenibilità del progetto sotto il profilo ambientale, economico, sociale e della competitività dell'offerta turistica certificata dall' Osservatorio Turistico di destinazione (OTD) del Comune o della Provincia cui il Comune fa riferimento per l'OTD;
- immediata cantierabilità del progetto
- continuità con interventi in corso di realizzazione o finanziati con il Master Plan
- effettiva sostenibilità economica (piani di gestione) per gli interventi relativi a strutture di ospitalità e servizi di informazione e accoglienza.

4.2 Criteri di selezione

La qualità degli interventi ritenuti ammissibili sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- Orientamento degli interventi a destagionalizzare l'affluenza turistica;
- Coerenza dei contenuti progettuali con le specifiche vocazioni territoriali;
- Introduzione e diffusione dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Interventi compatibili con le esigenze di compatibilità ambientale

4.3 Premialità

Sarà comunque riconosciuta una premialità per gli interventi che presentino le seguenti caratteristiche:

- Interventi che consentano di rendere sicure e fruibili nel più breve tempo possibile una o più tappe del percorso turistico-culturale;

- Interventi per lavori di completamento funzionale di iniziative già in corso di realizzazione;
- Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete;
- Attitudine del progetto a creare incremento di occupazione nel comparto turistico e di destinazione.

5) Criteri per il riconoscimento della adeguatezza delle tratte

Gli interventi finanziati nell'ambito del Piano Operativo dovranno rendere pienamente fruibile, in sicurezza, il percorso toscano della Via Francigena.

Affinché le 15 singole tratte che lo compongono, dopo aver beneficiato degli interventi previsti dal Piano operativo, possano essere riconosciute idonee nell'ottica della sicurezza e fruibilità, è necessario che risultino accertate le seguenti condizioni:

- All'inizio del tracciato e di ogni tratta debbono essere chiaramente evidenziate le caratteristiche della tappa, della sua difficoltà e lunghezza ed il percorso deve essere adeguatamente segnalato in conformità con la L.R. 17/98.
- Il tracciato deve presentare condizioni di sicurezza conformi alla difficoltà riportate nei pannelli informativi posti all'inizio di ogni tratta e comunque tali da ridurre per quanto possibile ogni condizione di pericolo. In modo particolare, qualora fossero presenti tratti del sentiero escursionistico sovrapposti a tratti dove è consentito il traffico veicolare, debbono essere attivate tutte le cautele atte ad evitare possibili incidenti.
- Ogni tratta del percorso, deve essere dotata di punti di approvvigionamento di acqua potabile posti ad una distanza massima l'uno dall'altro di 10 Km;
- Sul tracciato debbono essere presenti locali destinati all'ospitalità del pellegrino posti preferibilmente in ogni punto tappa;
- In ogni tappa deve essere presente almeno un punto ove possano essere distribuiti materiali informativi, le credenziali* ed i relativi timbri attestanti la percorrenza della tratta di riferimento;
- Devono essere individuati gli esercizi ricettivi e commerciali che si impegnano a garantire standard specifici e omogenei di servizio in termini di valorizzazione delle identità locali.
- Devono essere individuate le PMI, gli esercenti di professioni turistiche in grado di assicurare adeguati servizi turistici e culturali.

6) Procedure per l'attuazione della raccolta progettuale e la selezione degli interventi

Le domande di finanziamento dovranno essere trasmesse alla Regione Toscana, Settore Progetti Speciali Integrati di Sviluppo Turistico (via di Novoli 26, 50127 Firenze) per via telematica tramite posta certificata (o in alternativa per raccomandata) entro il termine del **15 OTTOBRE 2012**. La documentazione allegata alla domanda (pregetti etc...) dovrà comunque essere inviata entro la stessa data anche in forma cartacea.

A seguito dell'istruttoria, che sarà effettuata a cura del Settore stesso, con decreto del Dirigente del Settore "Progetti speciali integrati per il turismo" saranno approvate le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziati e sarà stabilita la tempistica relativa alle successive fasi di attuazione degli interventi (presentazione progettazione esecutiva, scadenza per inizio lavori, etc.).

Gli impegni della Regione Toscana e dei soggetti Beneficiari/Attuatori degli interventi saranno definiti formalmente in apposito Accordo di programma da stipulare entro il 31.12.2012.

Ai sensi della l.r. 35/2011, art. 3, l'accordo di programma dovrà prevedere, ove si verificano inerzie o ritardi in ordine agli adempimenti concordati, la sostituzione da parte della Regione attraverso la nomina di un commissario.

Tutti gli interventi dovranno comunque essere conclusi, e le strutture funzionanti e fruibili, entro il 28 febbraio 2014.

7) Cronoprogramma per l'attivazione del percorso della Via Francigena in Toscana

Il completamento dell'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena nel tratto toscano sarà realizzato entro il 28.2.2014.

Entro tale data dovrà essere assicurata la presenza degli standard sopra elencati e ritenuti essenziali dalla Regione per tutte le 15 tratte che si sviluppano sul suolo toscano.

Nell'ambito della definizione, entro il 31.12.2012, dell'accordo di programma previsto per l'attuazione degli interventi, verrà definito il cronoprogramma dell'inaugurazione delle singole tappe, a seguito del riconoscimento di qualità di cui al punto 5.

Modulistica per la presentazione dei progetti:

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

MOD 1

MOD 2

MOD 3

MOD 4

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

REGIONE TOSCANA

**Piano Operativo Via Francigena 2012-2014 Fase 2
(DGR 1078/2011)**

PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 4.1 "Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici"

Alla Regione Toscana
D.G. Competitività del sistema Regionale e
sviluppo delle competenze
Settore Progetti Integrati di Sviluppo turistico
Via di Novoli, 26 - 50127 – FIRENZE

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ CF _____ Tel _____ Fax _____
e-mail _____, in qualità di legale rappresentante /Presidente/Sindaco pro-tempore
dell'Ente _____, avente sede degale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via _____ n. _____ CAP
_____ CF/PIVA _____
con la presente fa istanza di finanziamento per il progetto _____

_____ e trasmette le dichiarazioni di cui ai moduli 1-2-3- 4 allegati alla presente, con la seguente
documentazione a corredo:

Dichiara inoltre che:

- Il responsabile unico del procedimento è:

Nominativo _____ Tel _____ Fax _____
E-mail _____ Indirizzo _____

- il codice unico progetto (CUP CIPE) è: _____

- il Referente, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione del progetto è :

(da riempire solo se diverso dal RUP)

Nominativo _____ Tel _____ Fax _____
E-mail _____ Indirizzo _____
li _____

Timbro e firma

i sensi dell'art., 38 del D.P.R. n. 445/2000, la presente dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (..... n. rilasciato il da)

REGIONE TOSCANA

Piano Operativo Via Francigena 2012-2014 Fase 2 (DGR 1078/2011)

PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 4.1 "Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici"

MODULO 1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del soggetto proponente (artt. 38, 47 e 76 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di(specificare se Sindaco pro tempore/Presidente o altro responsabile legale) dell'ente(specificare se Comune o altro ente pubblico),
Via.....n.....CAP.....Provincia
consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla domanda di contributo del Comune/ Provincia per la realizzazione dell'operazione denominata
di cui al decreto dirigenziale 1528 del 4 aprile 2012

DICHIARA

- a. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
- b. di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, secondo quanto previsto dal Par-Fas della Regione Toscana (DGR n. 529 del 7/7/2008 e s.m.i.), per i tre anni successivi alla data di chiusura del PAR;
- c. di consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità statali competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000, come recepite dalla Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1058/2001;
- d. di impegnarsi a compilare ed inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto con le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale, pena la esclusione dell'iniziativa dal contributo previsto, e a trasmettere i dati di monitoraggio unitario dei progetti rientranti nel QSN 2007/2013 (Protocollo di colloquio versione 3.0 di febbraio 2008, e s.m.i.);
- e. di impegnarsi ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- f. di impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni realizzati con l'operazione agevolata nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, secondo le prescrizioni dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006 e dall'art. 9, comma 3 del D. Lgs. n. 123/1998;
- g. di impegnarsi a rispettare, nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori oggetto di richiesta di contributo, la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti e opere pubbliche, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- h. di non aver richiesto né ottenuto, per l'operazione sopra identificata, altre agevolazioni pubbliche regionali, nazionali o comunitarie che abbiano avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del beneficiario;
- i. di non aver ricevuto altri contributi pubblici (regionali, statali comunitari) per lo stesso intervento sopra identificato;

- j. di impegnarsi al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui ai punti 5.3.6 del Par-Fas della Regione Toscana e di s.m.i.

Timbro e Firma

REGIONE TOSCANA

**Piano Operativo Via Francigena 2012-2014 Fase 2
(DGR 1078/2011)**

PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 4.1 "Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici"

MODULO 2

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del Soggetto proponente
(artt. 38, 47 e 76 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di
.....(specificare se Sindaco pro tempore/Presidente o altro responsabile legale) dell'ente
.....(specificare se Comune o altro ente pubblico),

Via n. CAP Provincia

consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla domanda di contributo del Comune/ ente pubblico di per la realizzazione dell'operazione denominata
di cui al DD 1528 del 4 aprile 2012

D I C H I A R A

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dal Proponente;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità, come risulta dall'ultima dichiarazione IVA presentata dal Proponente, per un totale di €00;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte del Proponente.

....., li

Timbro e Firma

.....

REGIONE TOSCANA

**Piano Operativo Via Francigena 2012-2014 Fase 2
(DGR 1078/2011)**

PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 4.1 "Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici"

MODULO 3

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Premesso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali":

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, e sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana alla quale è presentata domanda di contributo;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Timbro e Firma
(per presa visione)

.....

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, il/la sottoscritto/a nato/a a il nella sua qualità di.....(specificare se Sindaco pro tempore /Presidente o altro responsabile legale dell'ente pubblico) di(specificare se Comune o altro ente pubblico), Via n. CAP Provincia autorizza la Regione Toscana a trattare i dati personali inviati in relazione alla domanda di contributo del.....(specificare se Comune o altro ente pubblico), di per la realizzazione dell'operazione denominata di cui al Decreto dirigenziale 1528 del 4 aprile 2012.

....., li

Timbro e Firma
(per accettazione)

.....

REGIONE TOSCANA

Piano Operativo Via Francigena 2012-2014 Fase 2

(DGR 1078/2011)

PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 4.1 "Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici"

MODULO 4

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E RELATIVE DICHIARAZIONI DI FATTIBILITA'

Si allega il progetto preliminare/definitivo/esecutivo relativo a

Si allegano inoltre :

- Atto di approvazione del progetto
- Dichiarazione relativa alla proprietà/disponibilità del bene oggetto dell'intervento
- Riferimenti geografici dell'intervento previsto (coordinate GPS)
- Foto della situazione attuale con dettaglio della criticità che ci si prefigge di superare con la realizzazione dell'intervento proposto
- Eventuale certificazione di sostenibilità del progetto certificata dall'Osservatorio turistico di destinazione (OTD) di riferimento
- Dichiarazione relativa alla disponibilità al cofinanziamento (*in caso di domanda di finanziamento relativa alle tipologie che lo prevedono (c) d)*)
- relazione che giustifichi la necessità di colmare lacune nel servizio a pellegrini e turisti (*in caso di richiesta di finanziamento relativa alla realizzazione di piccole infrastrutture di servizio (tipologia b)*)
- Piano di gestione (*in caso di richiesta di finanziamento relativa alla realizzazione di uffici informazioni o similari*)
- elenco e descrizione degli interventi complementari a quello presentato capaci di garantire la completa fruibilità in sicurezza della tappa, con cronoprogramma di attuazione e conclusione degli interventi coordinati a sistema (*in caso di richiesta finalizzata ad ottenere una valutazione di priorità assoluta, ai sensi del presente avviso*),

Timbro e Firma

.....